

Casano Luana

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0000152 del 14/01/2010

Da: AIL [ail.taranto@ail.it]

Inviato: giovedì 17 dicembre 2009 12.28

A: aia@pec.minambiente.it; assessore.ecologia@regione.puglia.it; presidente.giunta@provincia.ta.it;
giovanni.florido@provincia.ta.it; dg@arpa.puglia.it; comuneta@comune.taranto.it; Lo Presti Giuseppe; Casano
Luana; Gallo Alessandra; Milillo Antonio Domenico; Lo Presti Giuseppe; 'Statte'

Oggetto: Proroga del termine per l'invio delle osservazioni al parere della Commissione IPPC ed alla proposta di PMC
per l'AIA di Ilva Taranto

Allegati: proroga e osservazioni commissione IPPC.pdf; Parere della Commissione IPPC sull'AIA all'ILVA di Taranto.pdf

Si allegano le note pr. 676 del 15 dicembre e 679 del 17 dicembre.

AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma
sezione di Taranto ONLUS
via De Cesare n° 3 74100 Taranto
Tel. 099/4533289 Fax 099/4528821
Sito Internet www.ail.taranto.it E-mail ail.taranto@ail.it



Quarant'anni di attività



24/12/2009



che raggruppa le rappresentanze locali di:

AIL - ARCI - ASS.NE BAMBINI CONTRO L'INQUINAMENTO
ASS.NE VOLONTARI OSPEDALIERI - COMITATO PER TARANTO - GREENPEACE
IMPATTO ZERO - ITALIANOSTRA - LEGAMBIENTE - LIBERA - LIPU - PEACELINK
SENSIBILIZZAZIONI LIBERE E CONCRETE - TARANTO VIVA
VIGILIAMO PER LA DISCARICA - WWF

PER L'OCCASIONE TUTTE DOMICILIATE PRESSO:

AIL - Sezione di Taranto
Via De Cesare n.3, 74100 Taranto
Tel. 099 4533289 - Fax 099 4528821
e-mail: ail.taranto@ail.it

Prot. AIL n. 679/09

Taranto, 17 dicembre 2009

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:
Direzione generale per la salvaguardia ambientale
Divisione VI, rischio industriale e IPPC
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 ROMA
all'attenzione dott. Giuseppe Lo Presti

aia@pec.minambiente.it
LoPresti,giuseppe@minambiente.it
Luana.Casano@minambiente.it
Gallo.Alessandra@minambiente.it
Milillo.Antonio@minambiente.it

FAX 06/57225068 FAX 06/57225003

p.c. Presidente Regione Puglia
Assessore all'Ambiente Regione Puglia
Direttore Generale ARPA Puglia
Presidente della Provincia di Taranto
Sindaco di Taranto
Sindaco di Statte
Procura della Repubblica di Taranto
36 testate giornalistiche/TV

Oggetto: Proroga del termine per l'invio delle osservazioni al parere della Commissione IPPC ed alla proposta di PMC per l'AIA di Ilva Taranto.

In occasione di una risposta del Direttore scientifico di ARPA Puglia, durante il "question time" degli "Stati generali di ARPA Puglia" tenutisi a Bari il 16 dicembre 2009, abbiamo appreso che codesto Ministero aveva fissato per il 18 dicembre 2009 il termine ultimo per l'invio delle osservazioni di ARPA Puglia al parere della Commissione IPPC ed alla proposta di PMC per l'AIA di Ilva Taranto.

Sottolineiamo che codesto Ministero, quando ha inviato ad ALTAMAREA quei due documenti, non ha posto alcun termine per l'invio delle osservazioni.

All'oscuro di qualsiasi termine, con la nota prot. AIL 676/09 del 15 dicembre 2009 (qui allegata in copia per comodità di consultazione) inviata a codesto Ministero anche all'attenzione del RUP dr. Giuseppe Lo Presti, ALTAMAREA ha comunque anticipato e reso noto il proprio totale dissenso nei confronti dei documenti di che trattasi. Da un primo esame dei ponderosi documenti si è rilevato che, immotivatamente, sono state disattese quasi tutte *"le ragioni esposte nei 18 documenti presentati dalle associazioni ambientaliste tarantine, nonché da quello firmato anche dai Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte"* e, di conseguenza, ALTAMAREA ha *"diffidato il responsabile del procedimento AIA per l'ILVA e il dirigente che emetterà il provvedimento finale, a correggere l'orientamento che si profila."*

ALTAMAREA sta provvedendo ad argomentare nel merito e in dettaglio il giudizio sintetico contenuto nella già citata nota prot. AIL n. 676 del 15 dicembre 2009 e chiede pertanto che il termine del 18 dicembre 2009 di cui sopra, non essendo stato comunicato, non valga per ALTAMAREA, concedendo quindi la proroga al 31 dicembre 2009.

Distinti saluti.

Per le rappresentanze locali raggruppate sotto la sigla ALTAMAREA

Distinti saluti.

Per le rappresentanze locali raggruppate sotto la sigla ALTAMAREA

AIL
Associazione Italiana contro le Leucemie
LA PRESIDENTE
Raoul D'Andrea



che raggruppa le rappresentanze locali di:

AIL - ARCI - ASS.NE BAMBINI CONTRO L'INQUINAMENTO
ASS.NE VOLONTARI OSPEDALIERI - COMITATO PER TARANTO - GREENPEACE
IMPATTO ZERO - ITALIANO STRA - LEGAMBIENTE - LIBERA - LIPU - PEACELINK
SENSIBILIZZAZIONI LIBERE E CONCRETE - TARANTO VIVA
VIGILIAMO PER LA DISCARICA - WWF

PER L'OCCASIONE TUTTE DOMICILIATE PRESSO:

AIL - Sezione di Taranto
Via De Cesare n.3, 74100 Taranto
Tel. 099 4533289 - Fax 099 4528821
e-mail: ail.taranto@ail.it

Prot. AIL n. 676/09

Taranto, 15 dicembre 2009

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale per la salvaguardia ambientale
Divisione VI, rischio industriale e IPPC
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 ROMA
all'attenzione dott. Giuseppe Lo Presti

aia@pec.minambiente.it

FAX 06/57225068

FAX 06/57225003

p.c. Presidente Regione Puglia
Assessore all'Ambiente Regione Puglia
Direttore Generale ARPA Puglia
Presidente della Provincia di Taranto
Sindaco di Taranto
Sindaco di Statte
Procura della Repubblica di Taranto
36 testate giornalistiche/TV

OGGETTO: Parere della Commissione IPPC sull'AIA all'ILVA di Taranto

Altamarea pretende che nel procedimento AIA per ILVA Taranto, si valutino puntualmente, dandone effettiva e concreta contezza nella motivazione del provvedimento finale, tutte le ragioni esposte nei 18 documenti presentati dalle associazioni ambientaliste tarantine, nonché da quello firmato anche dai Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte. Qualora anche solo una osservazione o un singolo aspetto delle osservazioni e/o delle prescrizioni dei Sindaci di Taranto e Statte, non fosse adeguatamente valutato e/o considerato, ciò non solo sarebbe illegittimo, ma offenderebbe la sensibilità dei cittadini di Taranto e Provincia, costretti a subire i potenti inquinamenti di industrie pesanti come quelle dell'ILVA s.p.a. e non solo.

In questa prospettiva, pertanto, Altamarea, nei limiti in cui il parere reso dalla Commissione IPPC presso il Ministero dell'Ambiente e il piano di monitoraggio e controllo proposti, disattendono, non considerino, non valutino o non motivino sulle ragioni per cui ci si è discostati dalle osservazioni, dai documenti e dalle prescrizioni delle associazioni ambientaliste e dai Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte, respinge con sdegno tale azione e diffida il responsabile del procedimento AIA per l'ILVA e il dirigente che emetterà il provvedimento finale, a correggere l'orientamento che si profila.

Altamarea, inoltre, ribadisce che il procedimento per il rilascio dell'AIA all'ILVA è tutt'altro che concluso, non essendo stata ancora convocata la conferenza dei servizi a seguito della emissione del parere reso dalla Commissione IPPC presso il Ministero. Pertanto, non si raccolgono le polemiche, del tutto pretestuose, seguite alla falsa notizia divulgata circa il presunto rilascio dell'AIA all'ILVA.

Altamarea sottolinea, ancora una volta, la necessità di creare un fronte comune nella lotta contro l'inquinamento.

Pertanto Altamarea rilancia uno dei punti della propria piattaforma, che prevede, nel rilascio dell'AIA all'Ilva s.p.a. e alle altre industrie site nel territorio, l'adozione delle prescrizioni più severe e tetti di emissioni notevolmente inferiori a quelli ordinariamente stabiliti dalla legge, attesa la peculiarità, le dimensioni dell'inquinamento e la necessità di rispettare comunque e innanzitutto la salute dei cittadini.

Distinti saluti.

Per le rappresentanze locali raggruppate sotto la sigla ALTAMAREA

AIL
Associazione Italiana contro le Leucemie
LA PRESIDENTE
Raoul D'Adda